

Comunicato n. 36 - 2023**Roma, 14 luglio 2023**

Ai rappresentanti provinciali e ministeriali del SI.N.PRE.F.

Ai delegati dell'Assemblea nazionale del SI.N.PRE.F.

Ai colleghi della carriera prefettizia

QUALCUNO SOSTENEVA...

Cari colleghi,

due giorni fa abbiamo sottoscritto l'Accordo sulla retribuzione di risultato da corrispondere al personale della carriera prefettizia per l'anno 2021, l'Accordo su reggenze temporanee e sostituzioni sempre per l'anno 2021 e una dichiarazione congiunta che prevede l'innalzamento dell'acconto del risultato in argomento al 90%, salvo conguaglio.

Si tratta un passo in avanti importante e lo abbiamo fatto convintamente, soprattutto perché riteniamo che da questo accordo la carriera ne esca ancora più salda e unita, principio a cui noi - come ben sapete - teniamo molto, soprattutto in un momento come questo di difficoltà ma anche di cambiamento.

Come in realtà vi avevamo preannunciato col Comunicato n. 32/2023, l'Accordo sulla retribuzione di risultato prevede un **aumento di due punti percentuale per i viceprefetti aggiunti di fascia G e per i viceprefetti di fascia E**, il che garantisce un sostanziale equilibrio complessivo tra le fasce retributive in cui si articola la nostra carriera, oltre che il dovuto ristoro per tutti quei colleghi che hanno sostenuto reggenze e sostituzioni con onore e impegno, tra insormontabili difficoltà organizzative che tante, troppe, volte si riflettono sulle condizioni personali.

Ora spingeremo affinché questi emolumenti vengano liquidati entro il prossimo mese di settembre, trattandosi di cifre significative che, come sempre, preferiamo comunicare con precisione a chi ci chiamerà senza diffondere tabelle di sorta.

È infatti necessario - oltre che doveroso - assicurare quanto prima il giusto ristoro all'impegno e ai sacrifici di tutti noi!

Gli accordi firmati rappresentano quindi un traguardo importante per la nostra carriera, ma tanto c'è ancora da fare, per cui molte ancora sono le nostre richieste avanzate all'Amministrazione - da quella di un sollecito sblocco delle risorse Pac e dell'impiego di quelle discendenti dalle trattenute sui compensi per le gestioni commissariali arrivando fino al tavolo riformatore, solo per citarne alcuni...

Siamo consapevoli di come il cammino sia ancora lungo e tortuoso tuttavia, come sapete, è altresì lastricato di impegno, trasparenza e concretezza e il nostro passo dovrà essere deciso, solido, certo, forte del vostro sostegno che ci ha garantito una rappresentatività ormai largamente maggioritaria.

E proprio partendo da qui, da questo risultato che ci eravamo prefissati fin dal 2019, che deve cominciare il lungo e difficile percorso che ci porterà dritto verso il prossimo contratto per il triennio 2022-2024, nonostante i detrattori, i pessimisti di professione e i soliti Signor No che, a conferma della concretezza dei fatti...., in un recente passato sostenevano che il contratto relativo al precedente triennio non avrebbe avuto alcun beneficio economico ulteriore per la carriera, o meramente risibile...

E invece...ora sorridiamo davvero tutti ma per la soddisfazione di aver prima fortemente creduto e poi voluto che le cose cambiassero, combattendo nell'interesse esclusivo dei colleghi e con spirito costruttivo una battaglia che i più consideravano persa in partenza.

In attesa di assistere al prossimo ed ennesimo tentativo di dividerci per renderci meno forti, che contrasteremo con la solita serenità ed equilibrio, senza cedere a provocazioni continue basate su affermazioni infondate, godiamoci i fatti, questi sì, concreti, resi ancora una volta possibili dalla sola nostra assunzione di responsabilità, che discende da una necessaria visione complessiva e non pericolosamente volta a solleticare gli egoismi dei pochi di turno.

Un caro saluto a tutti,

Il Presidente
Antonio Giannelli